

ROSETO FINALMENTE CORSARO

►Gli Sharks conquistano due punti fondamentali in chiave playoff sbancando Jesi 73-80

BASKET A2

Un eccezionale Roseto sbanca il palasport di Jesi battendo la squadra marchigiana per 73-80. Una vittoria di estrema importanza per la squadra di coach Emanuele Di Paolantonio, che dopo la gara chiosa: «Complimenti a tutti i ragazzi per la grande partita disputata. È una vittoria che deve darci linfa vitale per battere domenica prossima Mantova e agganciare il treno playoff che è il nostro obiettivo. Per la prima volta da ottobre 2017 non siamo ultimi in classifica e, anzi, potenzialmente siamo a +4 nei confronti di Orzinuovi, avendo lo scontro diretto a favore».

PER LA PRIMA VOLTA NON SONO ULTIMI IN CLASSIFICA MATT CARLINO OGIDE E CONTENTO IN DOPPIA CIFRA

re. Adesso perciò è importante continuare a lavorare concentrati e, con l'aiuto del nostro splendido pubblico, dare continuità a questa bella vittoria». Una vittoria tanto più importante se si considera che Jesi, squadra in corsa per un posto nei playoff, nelle ultime 6 partite aveva vin-

to 5 volte. La gara vede Jesi partire con un quintetto composto da Green in regia, Hasbrouck e Marini esterni, Fontecchio e Rinaldi sotto canestro. Roseto risponde con Marulli play, Carlino e Casagrande esterni, Lupusor e Ogide a guardia dei tabelloni. Il primo quarto è di marca rosetana, con gli Sharks che chiudono avanti 21-24. Nel secondo tempo i padroni di casa tornano sotto (20-15) e le squadre vanno al riposo a contatto di gomito (41-39). Al rientro dagli spogliatoi, i marchigiani provano a dare lo strappo alla gara, allungando sul 57-50, ma Roseto rientra e con la tripla di Carlino al 30° minuto insegue 57-55. L'ultimo quarto si riapre con i padroni di casa ancora a piazzare un break di 7-0, andando sul +9 (64-55) a meno di 8 minuti dal termine della gara. Il Roseto però è vivo e non demorde, accorciando con una tripla di Ogide sul 66-60 a 5 minuti dalla fine. L'ultimo spicchio di partita vede gli Squali azzeccare i padroni di casa ancora con Ogide da oltre l'arco virile e Contento (66-65), rintuzzati dall'ex Marini (68-65). Carlino infila la tripla del 68 pari a 2 minuti e mezzo dalla fine e ancora lui segna il sorpasso, con Marulli che dalla lunetta allunga (68-72) a un minuto e mezzo dalla fine. Marco Contento non te-

me e scaglia la bomba del 68-75 a meno di un minuto dalla fine e Roseto sente il profumo di vittoria contro una squadra già battuta all'andata. Ogide trema parzialmente dalla lunetta e Rinaldi segna (70-76) a mezzo minuto dalla fine, con Marulli in lunetta a segnare i liberi del 70-78. Fontecchio si procura un gioco da tre punti (73-78), ma ormai è troppo tardi: Contento fa felice il Roseto fissando il 73-80 finale e dichiarando a fine gara: «È stata una grande partita e noi siamo stati tosti per tutti i 40 minuti. Personalmente, è stato un onore giocare contro un campione da Eurolega come Green e riuscire a batterlo». A livello di prestazioni personali, eccezionali prestazioni dei due americani, entrambi in "doppia doppia". Matt Carlino chiude con 25 punti, 15 rimbalzi, 2 assist e 30 di valutazione, Andy Ogide con 19+14 e 26. Doppia cifra anche per Marco Contento (14+2+2 e 13) e Ion Lupusor (10+4 e 13). JESI: Fontecchio 16, Marini 10, Hasbrouck 14, Rinaldi 16, Green 2, Bordoni n.e., Piccoli 15, Valentini n.e., Melderis n.e., Massone n.e., Montanari n.e., Kouyate n.e. Coach: Cagnazzo. ROSETO: Carlino 25, Ogide 19, Contento 14, Lupusor 10, Marulli 4, Infante 4, Casagrande 2, Di Bonaventura 2, Zampini, Lusvarghi. Coach: Di

Paolantonio. Arbitri: Pepponi, 21-24; 20-15 (41-39); 16-16 (57-55); 16-25 (73-80).
Tallon e Saraceni. Parziali:



Il coach Di Paolantonio

